COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

Registro Generale
n.152 del 4/2/2014

ORIGINALE DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.T.C

N° 36 del 3/2/2014

Oggetto: servizio integrato rifiuti - Liquidazione alla Dedalo Ambiente AG3 – gestione commissariale, fattura in acconto n. 195/2013 su servizio DICEMBRE 2013.

anno 2014

L'anno *duemilaquattordici* il giorno *tre* *del mese di febbraio* alle ore ////////// nella sua stanza.

Il Dirigente U.T.C.

Visto l'O.R.EE.LL.:
Visto il D.Lgs n.267/2000;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di C.C n. 29 del 29.10.2002
Vista la determina sindacale n. 26 del 02/07/2013;
Vista la delibera di C.C. n. 77 del 27/12/2013 di approvazione del bilancio 2013;
Vista la delibera di G.M. n. 99 del 31/12/2013, di approvazione del PEG per l'anno 2013 e la delibera di G.M. n. 4 del 13/01/2014 di approvazione del PEG provvisorio per l'anno 2014;
Vista la proposta del responsabile del procedimento;
Verificato, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a) del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009, che il , programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare con gli obiettivi del patto di stabilità interno.

DETERMINA

•Di liquidare, in favore della Società d'ambito Dedalo Ambiente AG3 SpA, l'importo della fattura n. 195 del 13/12/2013 pari a complessivi **€. 197,510,92, imputando la spesa al** all'intervento 1090505 – CAP. 6976 denominato: "Trasferimenti alla Dedalo Ambiente SpA per la gestione del servizio R.S.U.", **imp.n. 36016 - sub n. 74180**

E per quanto in narrativa:
•trattenere :

◦l'importo di €. 12.742,64 corrispondente a 2/31 di €. 197,510,92 , per due giornate di sciopero non regolarmente indetto;
◦l'importo di €. 31.994,80 quale penalità per disservizi vari, contestati con nota prot. n. 29325 del 14/11/2013, tuttora perpetuati;
•di pagare, in favore della Dedalo Ambiente il residuo importo di **€. 152.773,48** , come da calcolo che precede, sulla fattura n. 195/2013 descritta, con le modalità indicate nella fattura;

Ai sensi dell'art. Comma 4 dell'art. 151 e del comma 3 dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000, il presente atto si trasmette al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

Il Capo Settore U.T.C.
(Arch. Francesco Lo Nobile)

ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Si appone il visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 151, attestante la copertura finanziaria così come previsto dall'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e per il riscontro di compatibilità di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in L. n. 102/2009.

Palma di Montechiaro, li _____

Il capo settore Servizi Finanziari
(Dott. Rosario Zarbo)

Il responsabile del servizio

Premesso che:
con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 16 dicembre 2002, come modificata con deliberazione di Commissariale n. 40 del 23 dicembre 2002 e con deliberazione commissariale n. 48 del 31 dicembre 2002, è stato approvato lo schema tipo dello statuto per la costituzione della "Società per la gestione dei rifiuti" denominata: dedalo ambiente S.p.A.;
- con deliberazione di G.M. n. 97 del 17/8/2004 sono stati trasferiti alla Società d'ambito "Dedalo Ambiente AG 3 S.p.A." le competenze in ordine alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per un costo, così come desunto dal Piano d'ambito, di €. 103,67 per abitante, oltre IVA, corrispondente ad un costo mensile di €. 232.787,52 IVA compresa.
Visto l'accordo per il trasferimento della gestione dei servizi integrati dei rifiuti e igiene urbana, stipulato tra il Comune di Palma di Montechiaro e la società d'ambito predetta in data 19 febbraio 2005, registrato presso l'Agenzia delle entrate di Licata in data 21 febbraio 2005 al n. 174 serie 3^;
Dato atto che:

- in ottemperanza alle norme del predetto accordo, a partire dal 1° marzo 2005, la società d'ambito ha attivato la gestione del servizio nel territorio di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 13 dell'accordo in questione il costo è stabilito in €. 103.67 x n. 24496 abitanti, oltre IVA, che corrisponde ad una rata mensile complessiva di €. 232.787,52 da corrispondersi in rate posticipate;

Dato altresì atto che:

- a seguito della nota prot. n. 38 gab, con la quale il Sindaco pro-tempore ha incaricato gli uffici comunali competenti di operare per la determinazione e ripartizione del costo del servizio tra i comuni aderenti alla Società sulla base degli effettivi abitanti negli stessi comuni al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento, in data 15/4/2010 è avvenuto, presso il Comune di Campobello di Licata, un incontro tra i Sindaci e in data 6/5/2010 un'assemblea dedicata agli argomenti, da cui è emersa la volontà di discuterne anche con il coinvolgimento del Prefetto e l'attivazione di procedure per accertare la legittimità della richiesta, anche attraverso l'acquisizione di pareri autorevoli;
- il funzionario attuatore dell'emergenza rifiuti c/o il dipartimento regionale rifiuti e acque ha espresso parere secondo cui il parametro riferito agli abitanti da considerare nei rapporti finanziario/economici tra i soci e la società d'ambito è quello ufficialmente risultante dal censimento ISTAT 2001;
- in relazione all'argomento oggetto di discussione è pendente ricorso presso il Tribunale adito, avverso la deliberazione assembleare di approvazione del bilancio societario 2009;
- Viste le deliberazioni dell'Assemblea dei soci in data 27/01/2011 e in data 19/7/2011, secondo cui i costi della dell'ATO si sarebbero suddivisi ai comuni sulla base della quantità dei rifiuti conferiti in discarica da valutarsi sulla base di riscontri da effettuarsi entro il 10 novembre 2011, rimanendo inteso che nelle more si sarebbe continuato a pagare in acconto;
- dato atto che l'assemblea dei soci, nella seduta del 22/12/2011 ha inteso ribaltare le precedenti deliberazioni assembleari del 27 gennaio e del 19 luglio 2011 concernenti il criterio di ripartizione dei costi su base €/quantità dei rifiuti conferiti in discarica, approvando la proposta del Comune di Licata per tornare, sostanzialmente, al criterio €/abitanti;
- Vista la deliberazione dell'Assemblea dei soci del 06/03/2012 (ultima sull'argomento per i costi del 2012) con la quale è stato deciso di ripartire i costi del servizio su base €/quantità rifiuti conferiti in discarica;

dato atto che a partire la 1° ottobre 2013 la società d'ambito è stata posta in gestione commissariale, giusta O.P.R.S. n. 8/Rif del 27/9/2013;
Considerato che le modalità di espletamento del servizio, specie nell'ultimo periodo, si sono rivelate carenti al punto di indurre il Sindaco a contestarne l'efficacia con le note prot. n. 17962 del 9 luglio 2013, n. 18073 del 10/7/2013, n. 19201 del 12 luglio 2013;
Giudicata insoddisfacente la nota della Dedalo prot. n. 2239/ATO del 22/7/2013 in quanto non supportata ne seguita da interventi mirati ad eliminare i disservizi contestati, come accertato nel sopralluogo congiunto con personale della Dedalo, del Comando Polizia Municipale e del Responsabile SIAV, in data 24/7/2013;
Giudicata ancora inefficace la prestazione del servizio quantunque si siano sprecate le assicurazioni da parte del Commissario straordinario in ordina a un sicuro miglioramento.
Vista la fattura n. 195 del 13/12/2013, dell'importo complessivo di **€. 197.510,92** , emessa dalla DEDALO AMBIENTE AG3 S.p.A. - gestione commissariale", in acconto relativa al servizio svolto nel mese di DICEMBRE 2013, trasmessa con nota prot. n. 978/GEST del 13/12/2013, assunta al protocollo del Comune con il n. 32323 del 13/12/2013;

Vista la copiosa corrispondenza intercorsa tra questo Comune e la società d'ambito concernente la qualità del servizio, nonché la regolarità della fatturazione , tra cui la nota prot. n. 32714 del 17/12/2013, con la quale si muovono nuove contestazioni in ordine alla fattura in oggetto e si preannuncia alla Dedalo Ambiente G3 SpA la liquidazione della fattura operando l'adeguamento dell'importo al 70%, secondo il D.P.R.S. n. 8/Rif, citato, e le trattenute relative allo sciopero non autorizzato avvenuto nei giorni 10 e 11 dicembre e ulteriore trattenuta per irregolarità nel servizio.

evidenziato che, nelle more, questo Comune non ha potuto effettuare pagamenti a favore della Dedalo Ambiente AG3 SpA, essendo intervenuto atto di pignoramento presso terzi dei crediti della suddetta società d'ambito e che oggi, a seguito dell'esito dell'udienza tenutasi presso il Giudice dell'esecuzione in data 24/01/2014, giusta Ordinanza n. 2146/13 R.G. di assegnazione, emessa dal magistrato, da cui si evince la liberatoria delle somme pignorate presso tutti i terzi, si può procedere ad effettuare i pagamenti a favore della Dedalo Ambiente AG3 SpA;

Considerato che nell' incontro con i sindacati e i commissari della Dedalo in data 21/01/2014, in relazione al comunicato di indizione di sciopero del personale della società per il 30/01/2013, i sindaci hanno dato rassicurazioni sulla più celere liquidazione delle spettanze alla società;

Vista la nota prot. n. 1777 del 23/01/2013, con la quale, a seguito delle assicurazioni date dai sindaci si è comunicato alla Dedalo che, non appena fosse intervenuta la liberatoria del pignoramento presso terzi, si sarebbe proceduto alla liquidazione della fattura n. 195/2013, come dal calcolo che segue:

	Fattura n. 195 del 13/12/2013		
	importo fatturato	iva al 10%	totale fattura
a)	€ 179.555,38	€ 17.955,54	€ 197.510,92
trattenute:			
Trattenuta per Sciopero non autorizzato 10 e11/12/2013 =2/31 su a)	-€ 11.584,22	-€ 1.158,42	-€ 12.742,64
trattenuta di cui a nota prot. n. 29325/13	-€ 29.086,18	-€ 2.908,62	-€ 31.994,80
da liquidare	€ 138.884,98	€ 13.888,50	€ 152.773,48

Dato atto, infine, che l'importo della fattura, in acconto, salvo conguaglio, emessa dalla Dedalo, è dovuto in quanto relativo ad obblighi contrattuali per servizio essenziale e obbligatorio ed è ricompreso nei dodicesimi dello stanziamento di bilancio e che l'importo in liquidazione con il presente provvedimento sarà portato in detrazione dell'eventuale esatto importo che si andrà a determinare dopo la risoluzione delle controversie e delle contestazioni in atto, che riguardano l'efficienza del servizio;

Propone

- Di liquidare, in favore della Società d'ambito Dedalo Ambiente AG3 SpA, l'importo della fattura n. 195 del 13/12/2013 pari a complessivi €. 197,133,19**;**

E per quanto in narrativa:

- trattenere :

  - l'importo di €. 12.742,64 corrispondente a 2/31 di €. 197,510,92 , per due giornate di sciopero non regolarmente indetto;
  - l'importo di €. 31.994,80 quale penalità per disservizi vari, contestati con nota prot. n. 29325 del 14/11/2013, tuttora perpetuati;

- di pagare, in favore della Dedalo Ambiente il residuo importo di **€. 152.773,48** , come da calcolo che precede, sulla fattura n. 195/2013 descritta, con le modalità indicate nella fattura;

Il responsabile del servizio
Ing. Concetta Di Vincenzo

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

IL MESSO COMUNALE

_____

Dalla Residenza Municipale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, lì_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

CERTIFICAZIONE

(art. 18 D.L. n. 83/2012 convertito con Legge 134 del 07/08/2012)

Il responsabile del procedimento Capo Settore dell'Ufficio Tecnico Comunale

CERTIFICA

che il presente atto è stato pubblicato sul sito web del Comune, sezione trasparenza valutazione e merito, Amministrazione aperta.

Il Capo settore responsabile
Arch. Francesco Lo Nobile